

## ARRESTI DI ROMA » L'ECO A FERRARA

Parnasi e il Palaspecchi  
Il Comune: si va avanti

L'immobiliarista partner del piano di social housing e studentato con Cdp e Acer Incognita codice etico. Il gruppo possiede in proprio l'altra metà del complesso

Il sindaco:  
nessuna partita  
in sospeso

«Mi preme tranquillizzare chi si sta preoccupando della riqualificazione in corso all'ex Palaspecchi». Il sindaco Tiziano Tagliani non ha commentato l'arresto di Luca Parnasi, ma si è affidato ad una nota per ricapitolare attraverso la storia del fondo Ferrara social housing i motivi per i quali, ribadisce, «il cantiere di riqualificazione non subirà nessun rallentamento». Dal momento della sua costituzione, cioè maggio 2017, il fondo «possiede la proprietà degli edifici, delle aree e delle risorse per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione Corti di Medoro».

Soci del fondo gestito da Investire sgr sono Cdp Investimenti sgr, l'Acer Ferrara, Intercantieri Vittadello e Ferrara 2007, proprietaria del complesso immobiliare che è stato conferito al fondo (società riconducibile a Luca Parnasi). All'atto della costituzione, Ferrara 2007 ha completamente adempiuto ai propri impegni, conferendo la proprietà del bene e versando integralmente le quote di equity previste dal Fondo. Non ci sono partite in sospeso. Tagliani ricorda anche che nel comitato consultivo del fondo, cioè l'organo di gestione, Ferrara 2007 non c'è. «L'operatività del fondo non è in alcun modo correlata con Ferrara 2007 e quindi nemmeno con Luca Parnasi» conclude.

FERRARA

Questione di tempistiche. L'anno scorso l'arresto di Luca Parnasi avrebbe fatto tremare Palazzo Municipale, impegnata a quei tempi nello sforzo massimo per far partire il progetto di recupero del Palaspecchi, allora in totale disponibilità del gruppo immobiliare. Ieri alla notizia proveniente da Roma gli amministratori locali hanno ostentato se non tranquillità, almeno inferiore preoccupazione rispetto, ad esempio, ad un fatto analogo risalente a due anni fa: gli arresti domiciliari per Sergio Vittadello, numero uno del gruppo edile incaricato della trasformazione di mezzo Palaspecchi in 223 appartamenti di edilizia sociale più studentato. «Sì, il progetto di riqualificazione è ormai avviato e l'arresto di Parnasi non può bloccarlo - garantisce l'assessore all'Urbanistica, Roberta Fusari - L'immobiliarista non è in prima persona impegnato né in Ferrara social housing, il fondo costituito da Investire sgr per realizzare l'intervento, né in Ferrara 2007, la società dei Parnasi che partecipa al fondo. Da maggio 2017, cioè dalla data di costituzione del fondo, l'intera operazione è quindi gestita attraverso quello strumento. Il processo di costituzione di Ferrara social housing è stato tanto lungo anche perché il meccanismo andava definito in ogni particolare e potesse camminare da solo».

Le quote di Ferrara 2007 nel fondo non sono trascurabili, in quanto se è vero che la maggioranza è di Cassa depositi e prestiti Investimenti sgr, impegnata per 32 milioni di euro pari al



Il sindaco Tiziano Tagliani e Luca Parnasi



Il cantiere dello studentato e delle case di edilizia sociale in via Beethoven

75% delle quote, la società-veicolo di Parnasi ha conferito un pezzo rilevante del Palaspecchi, pari a circa il 52%, e 1,9 milioni di liquidità. Il codice etico di Cdp pone vincoli su affari con aziende coinvolte in vicende giudiziarie, ma va misurato il grado di coinvolgimento.

La società-veicolo resta poi

proprietaria della restante parte del complesso immobiliare, anche se bisogna verificare qual è il ruolo delle banche: si tratta della piastra più vicina alla piscina, destinata ad attività commerciali, il complesso a sinistra del ponte ora demolito (guardando da via Beethoven) e l'area verde posteriore, destinate a piccole pa-



Una porzione dell'ex Palaspecchi di proprietà di Ferrara 2007 (Parnasi)

## LO STATO DEI CANTIERI

Primi posti letto per ottobre  
Vigili urbani, venti offerte

Il cantiere per la costruzione dello studentato da 45 appartamenti e 150 posti letto nella parte di Palaspecchi ex Parnasi è ben avviato, e ieri si confermava la data dell'1 ottobre per la consegna. Deve ancora entrare nella parte operativa, invece, il progetto per della palazzina direzione del Comune, con il comando Vigili urbani e la biblioteca. L'appalto è gestito direttamente da Acer, venerdì scorso si è chiuso il bando per l'assegnazione del cantiere e ora sono al vaglio della commissione le domande presentate, una ventina. Il direttore dell'Azienda casa, Diego Carrara, smentisce però che vi siano stati lungaggini o ritardi sulla tabella di marcia: «Siamo perfettamente in linea, confermo fine agosto-primi di settembre per l'apertura del cantiere».

lazzine residenziali. «Mi sembra evidente che, al di là dell'arresto di Parnasi, Ferrara 2007 non ha la forza per effettuare un intervento del genere - ragiona Fusari - Si tratta quindi di trovare un meccanismo, coinvolgendo altri soggetti, per fare l'intervento». Non sarà la Cdp a togliere le castagne del fuoco, perché non si

può realizzare altro social housing: serve chi sia interessato a costruirsi uffici, alberghi, residenze di altro genere. Riqualificare solo un pezzo di quel quartiere mentre l'altra parte cade a pezzi, potrebbe non essere attraente per i futuri residenti.

Stefano Ciervo  
CRIPRODUZIONE RISERVATA

## MODONESI E I FINANZIAMENTI ALL'ONLUS DEL CARROCCIO

## Buono o cattivo? La Lega va in tilt

Lodi: «Imprenditore inaffidabile». Poi parla Salvini e cancella tutto

Su Parnasi la Lega va in tilt. Pochi minuti dopo la diffusione della notizia dell'arresto dell'immobiliarista romano, Naomo Lodi ieri mattina si è lanciato in diretta Facebook dal Palaspecchi, suo vecchio cavallo di battaglia. In sei minuti di discorso a braccio, Lodi ha ribadito i concetti espressi per anni, sulla scarsa affidabilità di Parnasi, sul fatto che il gruppo immobiliare debba «milioni di euro» al Comune (per un contenzioso fiscale) e sulla «famosa» fideiussione da qualche milione di euro «di una società di isole sperdute». Il tutto condito da «Tagliani, te lo avevo detto». Tempo qualche minuto, e le agenzie battono la dichiarazione a sorpresa del ministro Matteo Salvini, «dico qualcosa controcorrente, chi stava lavorando alla costruzione dello stadio della Roma (l'imprenditore Luca Parnasi, ndr) lo conosco personalmente come una persona perbene...». Primo effetto in città: sparisce la registrazione della diretta Fb dalla pagina di



Nicola Naomo Lodi (Lega)



L'assessore Aldo Modonesi

Lodi. Dopo un po' arriva una comunicazione congiunta di Alan Fabbri e Lodi, segretario provinciale e comunale del Carroccio: «L'arresto di Luca Parnasi al momento non risulta essere stato effettuato in relazione a vicenda riguardanti la questione Palaspecchi», e i due si augurano che «non abbia ripercussioni sulla bonifica del Palaspecchi», che «non dev'essere fermato, nonostante il progetto dell'amministrazione Tagliani sia diverso da

quello sperato». I dem Paolo Calvano, Luigi Vitellio e Aldo Modonesi si sono scatenati sui social. «Lodi come Nogarini» è una delle battute. L'assessore ha inoltre ricordato «che qualche mese fa L'Espresso ci raccontava che il gruppo Parnasi ha finanziato, con erogazioni liberali sicuramente legittime, una Onlus della Lega Nord». In serata Lodi è tornato su Fb: il problema è Parnasi-Palaspecchi, il resto «è gossip».

4T sagra

SCOTTADITO

7 - 24 GIUGNO 2018

Info &amp; prenot: 338 3076700

UnipolSal